

**CONCORSO DI IDEE PER LA PROGETTAZIONE DEL NUOVO PONTE CICLOPEDONALE
“DELLA NAVETTA”**

Risposte ai quesiti/3

Q 34: Si chiede cosa si intende per riferimento metrico decimale sulle tavole.

R 19: *Una scala graduata.*

Q 35: Si chiede se è sufficiente numerare le tavole o se occorre anche indicare il titolo del concorso.

R 35: *E' sufficiente indicare la numerazione (1-2-3).*

Q 36: Si chiede se il concept dell'idea è una relazione sintetica.

R 36: *Per concept si intende una sintesi (anche grafica) della proposta progettuale volta a definire gli elementi fondamentali del progetto. La parte descrittiva sarà sintetizzata nell'abstract.*

Q 37: Si chiedono chiarimenti sulla corretta impaginazione della relazione tecnico-illustrativa e sui suoi contenuti.

R 37: *Per 6 facciate UNI A4 impaginate come A3 si intende che la parte documentale della relazione sarà composta da 3 facciate formato A3 contenenti ciascuna due facciate A4 affiancate; l'aggiunta delle 3 Tavole di progetto ridotte in formato A3 (una tavola su ogni facciata) comporta che la Relazione Tecnico-Illustrativa sarà un allegato complessivamente composto da 6 facciate in formato A3. Non è necessario/possibile dotare l'allegato di copertina. Il fascicolo deve essere impaginato in orizzontale.*

Q 38: Si chiede se si dispone una relazione geologica relativa all'are di intervento e/o agli argini oggetto di intervento.

R 38: *Non è disponibile.*

Q 39: Si chiede un chiarimento rispetto alla quota a cui posizionare l'impalcato, e se questa quota sia riferibile a tutta la lunghezza del ponte o se sia possibile abbassarsi in prossimità delle sponde.

R 39: *All'art .4 si richiede che l'intradosso della travatura del ponte sia collocato ad una quota che lasci una luce libera al deflusso di altezza uguale o maggiore a sette metri sul fondo alveo attuale. Tale richiesta deriva, oltre che dalle prescrizioni del Servizio tecnico di bacino, da quanto stabilito dalla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 febbraio 2009, n. 617 - Istruzioni per l'applicazione delle «Nuove norme tecniche per le costruzioni» di cui al decreto ministeriale 14 gennaio 2008. (GU n. 47 del 26-2-2009 - Suppl. Ordinario n.27) al capitolo 5 paragrafo C5.1.2.4 Compatibilità idraulica, di cui si riporta uno stralcio: “A titolo di indicazione, in aggiunta alla prescrizione di un franco normale minimo di 1,50÷2,00 m, è da raccomandare che il dislivello tra fondo e sottotrave sia non inferiore a 6÷7 m quando si possa temere il transito di alberi d'alto fusto, con l'avvertenza di prevedere valori maggiori per ponti con luci inferiori a 40 m o per ponti posti su torrenti esposti a sovralti d'alveo per deposito di materiali lapidei provenienti da monte o dai versanti.*

Quando l'intradosso delle strutture non sia costituito da un'unica linea orizzontale tra gli appoggi, il franco previsto deve essere assicurato per una ampiezza centrale di 2/3 della luce, e comunque non inferiore a 40 m".

L'altezza massima di 7 metri deve dunque essere rispettata solo nel punto più alto, mentre per 2/3 della luce può essere compresa tra 6 e 7 metri, e abbassarsi ulteriormente in prossimità delle sponde, pur rispettando le quote di progetto dell'argine.

A tal proposito, si forniscono altre sezioni di progetto oltre a quella già a disposizione nell'allegato 6.

Q 40: Si chiede quanto ci si possa allontanare dalla posizione del ponte crollato e quindi cosa si intenda per limitrofa.

R 40: Il ponte deve servire da collegamento per la viabilità ciclabile esistente, quindi la sua posizione dovrà essere valutata in modo da garantirne la funzione. Per agevolare ulteriormente il posizionamento si allega uno schema della viabilità ciclabile.

Q 41: Si chiede se per partecipare singolarmente occorre essere architetto e anche ingegnere.

R 41: Sì, occorre possedere tutti i requisiti indicati nel bando.

Q 42: Si richiede a cosa si riferisce la quota estradosso impalcato riportata nell'allegato 6.

R 42: Si ribadisce quanto detto in risposta al quesito n.2: le quote riportate nell'allegato 6 relative ad un ipotetico estradosso impalcato sono relative ad un'ipotesi di lavoro di STB e non devono essere considerate.

Q 43: Si chiede di specificare la corretta quota di progetto dell'argine.

R 43: Le quote di progetto degli argini sono rilevabili dall'allegato 6. Si allegano anche altre sezioni di progetto per una migliore comprensione dell'andamento.

Q 44: Si chiede se un geometra possa partecipare all'interno del raggruppamento.

R 44: Certo, pur non essendo necessario per soddisfare i requisiti richiesti dal bando.

Q 45: Si chiede come debbano essere confezionate le tavole, se devono essere coperte e con quale metodo.

R 45: Le tavole, insieme alla relazione, dovranno essere inserite nella busta B, come indicato nel bando. In mancanza di una busta di adeguate dimensioni potrà essere confezionato un plico sigillato con le medesime caratteristiche (opacità ecc.).

Q 46: Si chiede quale sia la scadenza per l'iscrizione al concorso e per il pagamento della tassa.

R 46: Il plico contenente l'idea progettuale dovrà essere recapitato al Comune di Parma, come indicato all'articolo 7.2, entro le ore 13 del 29 maggio 2015. Non è richiesta un'iscrizione preventiva. La tassa di iscrizione dovrà essere pagata prima della consegna, in quanto ricevuta di tale pagamento dovrà essere inserita nella busta A, come specificato nel bando. Il pagamento potrà essere effettuato anche con bonifico bancario, come specificato sul sito.

Q 47: Si chiede cosa si intenda per soluzioni illuminotecniche, e per idonea illuminazione: soluzioni solo per la notte o anche per il giorno.

R 47: Vengono richieste soluzioni illuminotecniche e idonea illuminazione solo per la notte. Il professionista è libero di proporre soluzioni anche per il giorno.

Q 48: Si chiede se è possibile avere un rilievo anche sommario della campata preesistente rimasta in loco.

R 48: Dalle sezioni di rilievo contenute nell'allegato 4 (in particolare la 3A) è possibile ricavare alcune informazioni. Si fornisce una planimetria riportante la posizione originaria della pila.

Q 49: Si chiede se sia possibile inserire nel raggruppamento professionisti junior laureati e abilitati ma non ancora iscritti all'albo.

R 49: Il bando richiede la presenza di almeno un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni. Per questa figura non viene richiesta l'iscrizione all'Ordine. E' comunque sempre possibile inserire figure aggiuntive tra i componenti del raggruppamento, sia come componenti che come collaboratori. Non è invece possibile regolarizzare i requisiti dopo la pubblicazione del bando.

Q 50: Si chiede se il requisito della figura del professionista laureato ed abilitato da meno di cinque anni sia soddisfatta da un professionista laureato da più di 5 anni e iscritto all'Ordine da meno di cinque.

R 50: I cinque anni non si riferiscono all'iscrizione all'Ordine ma all'abilitazione professionale (esame di Stato).

Q 51: Si chiede in quale documentazione vanno inseriti i dati dei consulenti e dei collaboratori del raggruppamento privi di iscrizione all'Ordine.

R 51: Nella domanda di partecipazione.

Q 52: Si chiede se sia possibile inserire nelle tavole i nomi e i c.v. di eventuali collaboratori (artisti, scultori, ecc.).

R 52: Non è possibile. Gli elaborati devono essere rigorosamente anonimi.

Q 53: Si chiede se sia possibile inserire nelle tavole il nome dell'eventuale fotografo.

R 53: Non è possibile. Gli elaborati devono essere rigorosamente anonimi.

Q 54: Si chiede se la presenza dell'ingegnere idraulico consenta di modificare le altezze da alveo a estradosso e/o la distanza delle pile dalle due sponde.

R 54: Non è possibile. Devono essere rispettate le prescrizioni del bando, con le precisazioni riportate nelle varie risposte ai quesiti.

Q 55: Si chiede cosa si intende per costo presunto.

R 55: Si intende una stima sommaria, senza consegna di un computo metrico estimativo. La stima sommaria deve essere inserita nella relazione tecnico illustrativa.

Q 56: Si chiede se sia possibile realizzare appoggi adiacenti o staccati di qualche metro dal muro in sponda destra.

R 56: Non è possibile. Non sono ammessi appoggi in alveo.

Q 57: Si chiede se un professionista abilitato alla data di pubblicazione del bando ma iscritto dopo possa partecipare.

R 57: Se abilitato da meno di cinque anni può partecipare come giovane professionista, per cui non è richiesta l'iscrizione. I requisiti devono essere posseduti alla data di pubblicazione del bando.

Q 58: Si chiede se un collaboratore di una delle società partecipate del Comune sia da intendersi incompatibile.

R 58: Le incompatibilità sono elencate all'art. 6 del bando. Nel caso si ricada nel punto 5 occorrerà essere in possesso di autorizzazione specifica.

Q 59: Si chiede se l'unico modo per partecipare singolarmente sia possedere due lauree, essere iscritto ai rispettivi ordini ed essere abilitato da meno di 5 anni.

R 59: E' l'unico modo.

Q 60: Si chiede se occorre indicare il nome dell'associazione/raggruppamento e se sia necessaria una costituzione formale.

R 60: Non è richiesto. La costituzione formale, come specificato nel bando, è rimandata all'eventuale fase dell'incarico.

Q 61: Si chiede se per le scritte "documentazione amministrativa", "proposta progettuale", per le eventuali didascalie dei disegni e per il riferimento metrico decimale delle tavole, per la descrizione del progetto da associare al concept e impaginare direttamente nelle tavole, il carattere e il corpo dei testi siano liberi e a descrizione del partecipante.

R 61: Per le scritte "documentazione amministrativa", "proposta progettuale", per le eventuali didascalie dei disegni e per il riferimento metrico decimale delle tavole, per la descrizione del progetto da associare al concept e impaginare direttamente nelle tavole, il carattere e il corpo dei testi sono liberi e a descrizione del partecipante.

Q 62: Si chiede se il concept e la descrizione breve possano essere impaginati in una qualunque delle tre tavole.

R 62: Sì, il concept e la descrizione breve possono essere impaginati in una qualunque delle tre tavole.

Q 63: Si chiede cosa si intenda per inquadramento percettivo indicato come uno dei contenuti degli elaborati grafici.

R 63: Per inquadramento percettivo si intende la visualizzazione grafica dei punti di vista significativi e dei coni visivi presi in considerazione nella progettazione.

Q 64: Si chiede se un professionista (architetto o ingegnere) con laurea magistrale, abilitato da meno di cinque anni e iscritto all'Ordine possa ricoprire anche il ruolo del professionista con laurea magistrale iscritto all'Ordine richiesto al primo punto dell'art. 5 del bando.

R 65: Sì. Al primo punto si richiede la laurea magistrale, l'abilitazione e l'iscrizione, ma non si specifica da quanto tempo.